



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico –
Eventi Meteo Estremi



FASE OPERATIVA ATTENZIONE	<p>Quando è applicabile: quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale o Avviso di Criticità Localizzata, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE per previsione di temporali forti, vento forte, eventi meteo estremi.</p> <p>Obiettivo: comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile e attivazione del Presidio Territoriale Locale.</p>
Figura operativa	Azioni
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24
Comune	Riceve tramite PEC, PEO e SMS l'Avviso di Criticità L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale)
Sindaco	È avvisato della necessità di attivare la fase di ATTENZIONE, dirama la comunicazione al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità.
R.O.C.	<p>È avvisato dell'attivazione della Fase di ATTENZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">- organizza il Presidio Territoriale Locale con ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici (tombinature, tombotti, griglie di raccolta dell'acqua piovana sulla viabilità) per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare impedimenti al libero deflusso delle acque- comunica agli Uffici Comunali competenti la necessità di eliminare i materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque- coordina la rimozione, anche attraverso l'ausilio di ditte appaltatrici e degli uffici competenti, dei materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia:</u> stazioni di Bovegno (Ponte Zigole), Sarezzo (Via della Fonte), Bione (San Bernardo), al seguente URL:</p> <p>http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/</p> <p>http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL:</p> <p>http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p> <ul style="list-style-type: none">- informa il Referente del Gruppo di PC (referente Funzione 3 del C.O.C.), che organizza il personale da attivare per lo svolgimento delle attività del Presidio Territoriale Locale
Presidio Territoriale Locale	<p>È avvisato della fase di ATTENZIONE in corso:</p> <ul style="list-style-type: none">- gestisce i sopralluoghi calibrando le attività in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale- interviene per rimuovere eventuali materiali che potrebbero impedire il deflusso delle acque.

Si ritorna alla fase di NORMALITA' – Nessun livello di ALLERTA

- se il Comune riceve la comunicazione di Revoca della fase Operativa Ordinaria dalla S.O. di Protezione Civile Regionale

Il R.O.C. comunica il rientro alla fase di normalità ai componenti del Presidio Territoriale Locale

Si passa alla fase di PREALLARME

- se il Comune ha conferma da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale del peggioramento delle condizioni meteo





Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino

Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico – Eventi Meteo Estremi



attraverso l'emissione dei Bollettini di aggiornamento della situazione Idro-Meteo
- se il Comune riceve tramite PEC o SMS da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale "Avviso di Criticità - Fase Operativa da attivare: PREALLARME

FASE OPERATIVA DI PREALLARME	<p><u>Quando è applicabile:</u> quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale o Avviso di Criticità Localizzata, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di PREALLARME per temporali forti, vento forte, eventi meteo estremi.</p> <p><u>Obiettivo:</u> comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile, informazione C.O.C. e coordinamento del Presidio Territoriale Locale.</p> <p>In questa fase prosegue l'attività del "Presidio Territoriale Locale", che intensifica la verifica e il controllo della situazione idraulica.</p> <p>I componenti del C.O.C. sono informati e si mantengono in stato di reperibilità</p>
Figura operativa	Azioni
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24
Comune	Riceve tramite PEC, PEO e SMS l'Avviso di Criticità L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale)
Sindaco	È avvisato della necessità di attivare la fase di PREALLARME, dirama la comunicazione al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità. Informa i componenti del C.O.C. della fase di PREALLARME in corso
R.O.C.	<ul style="list-style-type: none">- coordina il Presidio Territoriale Locale per la prosecuzione (o l'attivazione) delle ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici (tombinature, tombotti, griglie di raccolta dell'acqua piovana sulla viabilità) per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare impedimenti al libero deflusso delle acque- comunica agli Uffici Comunali competenti la necessità di eliminare i materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque- coordina la rimozione, anche attraverso l'ausilio di ditte appaltatrici e degli uffici competenti, dei materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia:</u> stazioni di Bovegno (Ponte Zigole), Sarezzo (Via della Fonte), Bione (San Bernardo), al seguente URL:</p> <p>http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL:</p> <p>http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p> <ul style="list-style-type: none">- informa il Referente Gruppo Comunale di P.C., che organizza il personale da attivare per lo svolgimento delle attività del Presidio Territoriale Locale- coordina la verifica, sulla base di quanto censito nelle schede comunali (SCHEDA_risorse_comunali), della disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di allarme
Presidio Territoriale Locale	<ul style="list-style-type: none">- gestisce i sopralluoghi calibrando le attività in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale- interviene per rimuovere eventuali ostacoli e materiali che potrebbero impedire il deflusso delle



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico –
Eventi Meteo Estremi



	<p>acque</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica, sulla base di quanto censito nelle schede comunali (SCHEDA_risorse_comunali), la disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di allarme- mantiene contatto con il R.O.C. informandolo sull'esito dei sopralluoghi e sull'evoluzione degli eventi
Componenti C.O.C.	Sono informati della fase di PREALLARME e si mantengono in stato di reperibilità

<u>Si ritorna alle condizioni di ATTENZIONE</u> se il Comune riceve il messaggio di revoca della fase di PREALLARME (tramite PEC, PEO e sms)	
Sindaco	Attende conferma della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo Stato di PREALLARME ritornando alle condizioni di ATTENZIONE; informa il R.O.C. della revoca
R.O.C.	Aggiorna i componenti C.O.C. e il Presidio Territoriale del rientro alla Fase di ATTENZIONE

<u>Si passa alla fase di ALLARME</u>	
<ul style="list-style-type: none">- se il Comune riceve comunicazione (tramite PEC, PEO e SMS), da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale, di attivazione della fase di ALLARME- se l'intensificarsi dei fenomeni meteo è tale da far presupporre un aggravamento della situazione e la possibilità che si verifichino criticità sul territorio	
Sindaco	Sentiti i pareri tecnici di ROC e Presidio Territoriale comunica l'attivazione della fase di ALLARME e convoca le funzioni C.O.C. ritenute necessarie presso la sede principale (se agibile) o la sede alternativa.



Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino

Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico – Eventi Meteo Estremi



FASE DI ALLARME

Quando è applicabile:

- quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale o Avviso di Criticità Localizzata, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di ALLARME
- quando le condizioni meteorologiche o idrauliche locali evolvono in maniera negativa rendendo necessario un rafforzamento dell'operatività di Protezione Civile Locale al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica in caso di possibili allagamenti urbani o possibile verificarsi di danni dovuti a temporali forti o vento forte.

Obiettivo:

- allertamento e attivazione del C.O.C.
- verifica della situazione meteo/idraulica mediante monitoraggio continuo delle condizioni in atto e attività informativa.
- il Sindaco predisporre le prime misure per fronteggiare l'eventuale EMERGENZA.

In questa FASE di ALLARME si dispone l'attivazione tramite ordinanza sindacale del C.O.C. presso la sede municipale, in Via Roma, 90 o se non agibile presso il Centro Sportivo Polivalente (Via Paolo VI)

Viene rafforzato il Presidio Territoriale Locale che effettua il servizio di monitoraggio costante della situazione in atto, con compito di segnalare tempestivamente variazioni negative al fine di consentire eventuali interventi tecnici mirati.

In questa fase tutti i messaggi pervenuti o trasmessi devono essere completati con: ora d'invio/ricezione, mittente e destinatario, generalità del soggetto al quale viene consegnato per i provvedimenti adottati.

I Componenti del C.O.C., informati dello stato di ALLARME, si rendono operativi presso la sede municipale

In questa fase l'operatività del Comune è anche finalizzata a:

- informare la popolazione
- predisporre i provvedimenti utili a regolare la viabilità (predisposizione dei cancelli, verifica della viabilità alternativa)
- attivare le risorse strategiche verso le quali indirizzare la popolazione eventualmente da assistere o evacuare

Figura operativa	Azioni
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24
Comune	Riceve le informative tramite PEC, PEO e SMS dalla Sala Operativa della P.C. Regionale oppure i rilevamenti in loco, da parte del personale del Presidio Territoriale Locale, evidenziano un aggravamento della situazione meteo/idraulica in uno o più punti del territorio. L'Ufficio a cui perviene l'informazione la comunica immediatamente al Sindaco e al R.O.C.
Sindaco	È informato da Regione tramite SMS su numero H24 o dagli uffici del peggioramento meteo e/o idraulico locale e dirama la dichiarazione di passaggio alla fase di ALLARME <ul style="list-style-type: none">- comunica al R.O.C. il passaggio alla fase di ALLARME- informa e attiva tramite ordinanza il C.O.C. convocandone i componenti presso la sede principale (se agibile) o alternativa- mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati (Prefettura, Provincia di Brescia, Sala Operativa Regionale) e, se il passaggio alla fase di ALLARME è avvenuto in seguito alla verifica di un peggioramento delle condizioni locali da parte del Presidio Territoriale, informa tempestivamente la Prefettura e la Sala Operativa Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160- attiva (se non già operativo) il Volontariato di Protezione Civile- informa la cittadinanza (in maniera prioritaria quella residente nelle aree a rischio, mediante l'uso di megafoni)- nel caso di un peggioramento delle condizioni meteo concomitanti con l'inizio degli effetti al suolo:<ul style="list-style-type: none">o dispone ordinanza di evacuazione dei piani interrati presenti nelle aree criticheo in caso di necessità emana ordinanza di occupazione temporanea delle Strutture di



Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino

Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico – Eventi Meteo Estremi



	<p>Emergenza comunali</p> <ul style="list-style-type: none">o emette ordinanza di chiusura della viabilità potenzialmente interessata dall'eventoo informa la Prefettura, e l'U.O. Protezione Civile di Regione Lombardia (Sala Operativa) sull'evolversi della situazione <ul style="list-style-type: none">- richiede alla Questura di Brescia, se necessario, l'invio di F.d.O. per l'esecuzione delle operazioni di comunicazione di preallerta per possibile evacuazione ed eventuale successiva evacuazione- gestisce i rapporti con AREU-118, CRI e soccorso sanitario
R.O.C.	<p>È informato dello stato di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina gli interventi tecnici sul territorio- coordina le attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale)- coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) per le attività tecniche e di monitoraggio- coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) e il personale di Polizia Locale per le attività di informazione alla popolazione- coordina la gestione del monitoraggio idraulico, da parte del Presidio Territoriale Locale composto da personale dell'Ufficio Tecnico, dalla Polizia Locale e dal Gruppo di P.C., presso i punti ove si prevedono possibili allagamenti urbani- incarica e coordina il referente di FUNZIONE 1 per le verifiche sui siti Internet relativamente ai valori idrometeorologici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco- coordina le azioni di comunicazione alla cittadinanza mediante megafoni- coordina il referente di FUNZIONE 3 per l'attivazione e il presidio delle Aree di Attesa che eventualmente necessitano di essere attivate- richiede al referente di FUNZIONE 4, sulla base di quanto censito nelle schede comunali (SCHEDA_risorse_comunali), un quadro sulla disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di allarme- incarica il referente di FUNZIONE 2 che dovrà coordinarsi con i Servizi Demografici e i Servizi Sociali per la composizione di un quadro aggiornato su residenti, maestranze e persone vulnerabili (persone con disabilità) nelle aree critiche- attiva il referente della FUNZIONE 7 che deve:<ul style="list-style-type: none">o coordinare la gestione del controllo sulla viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnicoo predisporre il posizionamento dei cancelli di chiusura e, in funzione dell'evoluzione dei fenomeni, disporre l'interruzione della viabilitào collaborare all'allontanamento degli autoveicoli parcheggiati nelle aree allagabilio garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili)- coordina il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. (FUNZIONE 3) per le attività richieste

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	<ul style="list-style-type: none">- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il R.O.C. <p><i>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia:</i> stazioni di Bovegno (Ponte Zigole), Sarezzo (Via della Fonte), Bione (San Bernardo), al seguente URL:</p> <p>http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/</p> <p>http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL:</p> <p>http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p> <ul style="list-style-type: none">- in coordinamento con la FUNZIONE 7 (Viabilità) individua le aree di parcheggio in cui far convergere gli automezzi presenti nelle aree allagabili- compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare la situazione (volontari, agenti di polizia locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale),



Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino

Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico – Eventi Meteo Estremi



	<ul style="list-style-type: none">considerando eventuali evoluzioni negative dei fenomeni sul territorio.supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità dell'evento in corso e l'evoluzione prevedibile dei fenomenipredispone, se necessario, interventi tecnici sul territorio
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	<ul style="list-style-type: none">attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgentisi coordina con i Servizi Sociali per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione preventivagarantisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza eventualmente attivate
FUNZIONE 3 (Volontariato)	<ul style="list-style-type: none">attiva i volontari del Gruppo Comunale di P.C. e ne organizza l'attività, in coordinamento con il R.O.C.se richiesto dal R.O.C. invia personale, mezzi e attrezzaturecoordina i volontari nelle attività di monitoraggio del territoriocollabora all'attivazione delle Aree di Attesa eventualmente necessariecollabora a predisporre il posizionamento dei cancelli ed organizza i volontari per il supporto al presidio dei blocchimantiene informata la popolazione eventualmente allontanata dalle proprie abitazionise necessario e su richiesta della FUNZIONE 2 invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree a rischio
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	<ul style="list-style-type: none">fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C.fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazionese necessario, contatta la Prefettura di Brescia per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricoveropredispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioniattiva le ditte necessarie ai primi eventuali interventi, a seconda dell'evoluzione degli eventi
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	<ul style="list-style-type: none">mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e ne coordina eventuali interventi tecnici
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	<ul style="list-style-type: none">segue l'evoluzione dell'evento e mantiene lo stato di reperibilità
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	<ul style="list-style-type: none">se necessario, prevede il posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità nei punti considerati critici provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradalise necessario, prevede l'evacuazione preventiva della popolazione nei punti ove un peggioramento delle condizioni potrebbe pregiudicare la pubblica incolumità. Particolare attenzione nelle aree allagabili va prestata alla presenza di piani interrati o semi-interraticollabora ad indirizzare la popolazione eventualmente da evacuare verso le aree di attesagestisce il controllo della viabilità nei punti critici, verificando la presenza di veicoli parcheggiati che potrebbero intralciare le operazioni di gestione dell'allarme, qualora si verificassero dei fenomeni di allagamento urbanoindividua e verifica la disponibilità di aree di parcheggio ove far confluire gli automezzi parcheggiati nei punti critici della viabilità potenzialmente interessata da fenomeni di allagamento urbanocollabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite comunicazioni con megafoni
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	<ul style="list-style-type: none">mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	<ul style="list-style-type: none">prosegue la verifica della disponibilità delle Strutture di Accoglienza e Ricovero e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazioneorganizza l'eventuale assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori

Si ritorna alla fase di PREALLARME

se il Comune riceve (via PEC, PEO e/o sms) la revoca dello stato di ALLARME, oppure se le condizioni meteorologiche e idrauliche locali tendono a un netto miglioramento (segnalazione del Presidio Territoriale Locale)

Sindaco	Attende conferma del miglioramento della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo stato di ALLARME ritornando alle condizioni di PREALLARME.
----------------	--



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico –
Eventi Meteo Estremi



	Informa il R.O.C. della revoca dello stato di ALLARME
R.O.C.	Aggiorna i componenti del C.O.C. della revoca dello stato di ALLARME ritornando a presidiare le attività previste nella fase di PREALLARME

<u>Si passa alla fase di EMERGENZA</u>	
se si verificano fenomeni di allagamento urbano che coinvolgano edifici o viabilità; quando si verificano caduta di alberi, danni a persone o a strutture e infrastrutture a seguito di eventi meteo estremi (temporali, vento forte, ecc.)	
Sindaco	Dirama la dichiarazione di stato di EMERGENZA



Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino

Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico – Eventi Meteo Estremi



FASE DI EMERGENZA

Quando è applicabile: quando si verificano fenomeni di allagamento urbano che coinvolgano edifici o viabilità; quando si verificano caduta di alberi, danni a persone o a strutture e infrastrutture a seguito di eventi meteo estremi (temporali, vento forte, ecc.)

Obiettivo: gestione dei soccorsi, allertamento delle strutture operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento.

In questa FASE, attraverso l'ausilio del **C.O.C.**, vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'allarme, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi.

Il **C.O.C.** diventa il centro di coordinamento di tutte le attività. A ogni componente, che riferisce direttamente al R.O.C. e al Sindaco, sono attribuiti compiti di coordinamento specifico.

È necessario:

- che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Brescia, alla Provincia di Brescia e alla Sala Operativa della P.C. Regionale
- chiedere immediatamente soccorso e assistenza alla Prefettura, nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di allarme con mezzi propri

Le principali attività da svolgere sono:

1. identificare e delimitare su carta topografica l'area interessata dall'evento
2. verificare l'agibilità delle strutture varie e individuare le strutture coinvolte
3. valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) e popolazione coinvolta
4. scelta interventi da adottare in relazione alla gravità dell'evento e sua prevedibile evoluzione. In particolare:
 - a. costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitario
 - b. ripristino viabilità
 - c. attività tecniche specifiche (formazione arginature, prosciugamenti, ecc.), rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas)
 - d. controllo condizioni igienico sanitarie
 - e. eventuale evacuazione della popolazione coinvolta e trasferimento all'esterno dell'area critica
5. attivazione delle risorse: motopompe, sacchi di sabbia, sistemi di illuminazione, ecc.
6. eventuale allertamento strutture veterinarie
7. informazione alla popolazione residente nelle aree coinvolte
8. compilazione *on-line* delle "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005)

Figura operativa	Azioni
Prefettura di Brescia	Viene informata della Fase di EMERGENZA in atto
Provincia di Brescia	Viene informato della Fase di EMERGENZA in atto
Sala Operativa di P.C. Regionale	Viene informata della Fase di EMERGENZA in atto

COMPONENTI DELL' UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.	
Figura operativa	Azioni
Sindaco	È informato dell'EMERGENZA in corso sul territorio comunale da parte delle R.O.C. e: <ul style="list-style-type: none">- Comunica l'attivazione dello stato di allarme alla Prefettura di Brescia e alla Sala Operativa di P.C. Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160- mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura di Brescia, Provincia di Brescia) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non



Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino

Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico – Eventi Meteo Estremi



	<p>fossero sufficienti a fronteggiare la situazione)</p> <ul style="list-style-type: none">- richiede eventuale assistenza tecnica attraverso l'attivazione dei Vigili del Fuoco di Gardone Val Trompia- richiede eventuale assistenza sanitaria attraverso l'attivazione dell'AREU 118- predispone le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso- provvede a emanare ordinanza di chiusura della viabilità locale interessata dall'evento- dispone se necessario ordinanza di evacuazione dei residenti e del personale delle ditte/attività commerciali nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità- predispone le necessarie ordinanze per la chiusura della viabilità coinvolta- predispone, se necessario, ordinanza di chiusura delle strutture pubbliche a rischio (scuole, enti) e delle strutture private vulnerabili (attività commerciali rilevanti, centri di aggregazione)- dispone comunicazione dello stato di allarme alla popolazione- dispone ordinanza di attivazione delle Aree e Strutture di Emergenza necessarie al ricovero della eventuale popolazione evacuata- predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali coinvolte- mantiene i contatti con gli organi di informazione- si coordina con i Sindaci dei Comuni limitrofi eventualmente interessati
R.O.C.	<p>È informato dello stato di EMERGENZA e predispone le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina le attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale)- mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni- coordina le attività del Gruppo di Protezione Civile- coordina il monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni- coordina le operazioni del personale sul campo assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza, senza esporsi agli scenari di rischio in atto- coordina il referente della FUNZIONE 1 per le verifiche sui siti internet relativamente ai valori idrometeorologici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco- coordina le azioni di comunicazione per mantenere informata la popolazione sull'evoluzione del fenomeno- incarica la FUNZIONE 9 di rendere operative, se necessario ad ospitare temporaneamente la popolazione evacuata, le Strutture di Accoglienza e Ricovero- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora ad indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa disponibili- si coordina con i VV.FF. di Gardone Val Trompia e con AREU 118 per gli interventi- attiva il referente di FUNZIONE 2 per richiede l'intervento del Soccorso Sanitario ove necessario- provvede all'attivazione delle imprese appaltatrici del servizio di manutenzione stradale e i detentori di specifiche risorse- organizza e coordina eventuali ulteriori evacuazioni di abitanti esposti all'evento in atto- si coordina con il referente della FUNZIONE 7 del C.O.C. per tutte le operazioni di interruzione e gestione della viabilità- si coordina con il referente della FUNZIONE 7 del C.O.C. per eventuali ulteriori evacuazioni di abitanti esposti all'evento in atto- si coordina con il referente della FUNZIONE 7 del C.O.C. per le azioni di comunicazione alla popolazione sull'evoluzione del fenomeno in atto- coordina il Responsabile del Gruppo di P.C.

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	<p>È informato dello stato di EMERGENZA e predispone le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none">- provvede a individuare e perimetrare in cartografia le aree colpite per una migliore gestione e coordinamento dello scenario di evento- individua e coordina gli interventi tecnici necessari:<ul style="list-style-type: none">o provvede a gestire l'eventuale rimozione dei detriti sulla viabilitào provvede a rimuovere rami o alberi cadutio provvede a gestire l'eventuale messa in sicurezza degli edifici colpiti- supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità dell'evento in corso- coordina le attività tecniche richieste dal R.O.C. in stretta collaborazione con la FUNZIONE 4 (impiego di mezzi e materiali, fornitura di transenne per blocchi sulla viabilità)



Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino

Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico – Eventi Meteo Estremi



	<ul style="list-style-type: none">- compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'allarme (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Brescia (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile)- verifica l'efficienza delle strutture pubbliche- in collaborazione con il referente del Gruppo Comunale di PC (FUNZIONE 3), gestisce il presidio delle Strutture di Emergenza attivate- coordina l'accesso alle Strutture di Accoglienza e Ricovero- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, coordina il presidio delle aree di attesa attivate- verifica i valori idro-meteorologici dell'evento in atto ed informa costantemente il ROC <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia:</u> stazioni di Bovegno (Ponte Zigole), Sarezzo (Via della Fonte), Bione (San Bernardo), al seguente URL:</p> <p>http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/</p> <p>http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL:</p> <p>http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p>
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	<ul style="list-style-type: none">- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti- attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari da parte delle Farmacie- verifica il quadro delle persone affette da disabilità colpite e attiva il soccorso sanitario per l'assistenza- garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le strutture strategiche di accoglienza eventualmente attivate
FUNZIONE 3 (Volontariato)	<ul style="list-style-type: none">- coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C.- collabora alla predisposizione delle Strutture di Ricovero necessarie per la popolazione- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora ad indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa- predispone l'invio di Volontari per attività di presidio dei cancelli, delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero, per l'informazione alla popolazione- se necessario e su richiesta della FUNZIONE 2 invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree colpite- provvede al trasferimento delle persone dalle aree di attesa alle strutture di ricovero- collabora attraverso l'operato dei Volontari nelle attività di presidio dei cancelli- collabora attraverso l'operato dei Volontari nell'informazione alla popolazione- collabora nelle operazioni di censimento della popolazione evacuata
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	<ul style="list-style-type: none">- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C. e dal referente di FUNZIONE 1- fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione presso le Strutture di Ricovero- se necessario, contatta la Prefettura di Brescia per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero- predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni- attiva le ditte necessarie alla gestione dell'evento e alla successiva fase di ripristino
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	<ul style="list-style-type: none">- mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e ne coordina eventuali interventi tecnici di ripristino
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	<ul style="list-style-type: none">- verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento- verifica il numero di persone colpite- verifica nelle aree colpite la presenza di strutture strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e ne verifica le condizioni- avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità- compila <i>on-line</i> le "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico –
Eventi Meteo Estremi



	eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005)
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	<ul style="list-style-type: none">- prevede all'attivazione dei blocchi (cancelli) sulla viabilità coinvolta dall'evento provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali. L'attivazione dei cancelli sarà calibrata in base all'evoluzione dei fenomeni- coordina la gestione della viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico- se necessario, collabora a gestire l'evacuazione della popolazione nelle aree colpite, secondo l'evoluzione dei fenomeni- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora ad indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa- devia il traffico lungo viabilità alternativa- collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite banditori con megafoni
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	<ul style="list-style-type: none">- mantiene attivi i collegamenti radio tra il C.O.C. e il Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	<ul style="list-style-type: none">- attiva le Strutture di Accoglienza e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione- effettua una verifica della popolazione evacuata, di quella assistita presso i Centri di Accoglienza e le Strutture di Ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente- organizza l'assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori

FORZE DELL'ORDINE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	
Comandante della Stazione C.C. di Tavernole sul Mella	<p>È informato della Fase di Emergenza e:</p> <ul style="list-style-type: none">- si coordina con la Questura di Brescia per l'intervento di eventuali altre Forze dell'Ordine (CC, PS)- si coordina con il Comandante di Polizia Locale per i servizi di viabilità alternativa e presidio dei cancelli- collabora nell'informazione alla popolazione- collabora nella possibile evacuazione dei residenti- coordina le operazioni anti-sciacallaggio



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico –
Eventi Meteo Estremi



Centro Operativo Comunale (C.O.C.)			
Sede: Municipio di Lodrino, Sala Consiliare (Via Roma, 90) Sede alternativa: Centro Sportivo Polivalente (Via Paolo VI) Coordinatore/responsabile: Sindaco Bettinsoli Iside o Vice Sindaco Bettinsoli Bruno			
Funzione di supporto	Nome e Cognome	Qualifica	Cell
1. Tecnico scientifico - Pianificazione	Ing. Ruffini Lorenzo	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	+39.347.0423928
	Bettinsoli Bruno	Assessore Ambiente e Protezione Civile	+39.334.6459972
2. Sanità - Assistenza sociale - Veterinaria	Rag. Pintossi Marcello	Responsabile Servizio Sociale	+30.030.8950160
	Sindaco Bettinsoli Iside	Assessore ai Servizi alla Persona	+39.334.6459977
	Mattei Mariateresa	Responsabile Servizio Demografico	+30.030.8950160
3. Volontariato	Consigliere Comunale Bettinsoli Simone	R.O.C.	+39.347.8441878
	Aronni Alessandro	Responsabile del Servizio di Polizia Locale	+39.334.6459976
4. Materiali e mezzi	Ing. Ruffini Lorenzo	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	+39.347.0423928
5. Servizi essenziali e attività scolastica	Ing. Ruffini Lorenzo	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	+39.347.0423928
	Ambrosi Tiziana	Assessore/Consigliere Attività Produttive LL.PP.	+39.320.6624740
	Sindaco Bettinsoli Iside	Cultura/Pubblica Istruzione	+39.334.6459977
6. Censimento danni, persone, cose	Ing. Ruffini Lorenzo	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	+39.347.0423928
	Bettinsoli Bruno	Assessore Ambiente-Protezione Civile, Urbanistica ed Edilizia	+39.334.6459972
	Ambrosi Tiziana	Assessore LL.PP-servizi di manutenzione del demanio e del patrimonio comunale	+39.320.6624740
7. Strutture operative locali e viabilità	Agente di Polizia Aronni Alessandro	Responsabile Servizio Polizia Locale	+39.334.6459976
	Mar. Corsini Pietro	Forze dell'Ordine	+39.338.9521617



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico –
Eventi Meteo Estremi



8. Telecomunicazioni	Ing. Ruffini Lorenzo	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	+39.347.0423928
	Agente di Polizia Aronni Alessandro	Responsabile Servizio Polizia Locale	+39.334.6459976
9. Assistenza alla popolazione	Rag. Pintossi Marcello	Responsabile Servizio Sociale	+39.030.8950160
	Sindaco Bettinsoli Iside	Sindaco/Assessore ai servizi alla persona-istruzione	+39.334.6459977
	Ambrosi Tiziana	Assessore LL.PP-servizi di manutenzione del demanio e del patrimonio comunale	+39.320.6624740

Unità di Crisi Locale (U.C.L.)		
Nome e Cognome	Qualifica	Cell.
Bettinsoli Iside (o Bettinsoli Bruno)	Sindaco (o Vice Sindaco)	+39.334.6459977 (Sindaco) +39.334.6459972 (Vicesindaco)
Ing. Ruffini Lorenzo	Tecnico Comunale (o suo sostituto)	+39.3470423928
Responsabile Servizio Polizia Locale (o suo sostituto)	Agente di Polizia Aronni Alessandro	+39.334.6459976
Comandante Forze dell'Ordine Locali (o rappresentante designato dal medesimo)	Carabinieri Corpo Forestale dello Stato Mar. Corsini Pietro	+39.338.9521617
R.O.C. (Referente Operativo Comunale)	Consigliere Comunale Bettinsoli Simone	+39.347.8441878
Responsabile Squadra Antincendio	Taboni Paolo	+39.329.4917448



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico –
Eventi Meteo Estremi



NUMERI UTILI

Forze dell'Ordine		
Denominazione	Centralino	Fax
Polizia di Stato – Commissariato Brescia	030.37441	-
Comando Provinciale C.C. di Brescia	030.28801	-
Stazione C.C. di Tavernole sul Mella	030.920130	-
Comando Polizia Stradale di Brescia	030.37131	-
Corpo di Polizia Locale di Lodrino	334.6459976	030.850376
Guardia di Finanza – Comando Provinciale di Brescia	030.3750662	-
Guardia di Finanza – Tenenza di Gardone Val Trompia	030.8912506	-

Presidi territoriali		
Denominazione	Centralino	Fax
Prefettura di Brescia – Area V – Protezione Civile	030.3743613 030.3743420 030.3743620	030.3743662
Regione Lombardia - Direzione Generale P.C., Prevenzione e Polizia Locale (Sala Operativa)	800.061.160	02.69070912
Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Brescia	030.34621	030.347137
Provincia di Brescia	030.37491	-
Provincia di Brescia – Settore Protezione Civile	030.3749417	030.3749434
VV.F. Comando Provinciale Brescia	030.371911	-
VV.F. Distaccamento Gardone Val Trompia	030.8336127	-
ARPA – Dip.to Prov.le di Brescia e Mantova	030.76811	030.7681460

Comuni Confinanti		
Denominazione	Centralino	Fax
Comune di Casto	0365.88122	0365.88596
Comune di Marcheno	030.8960033	030.8960305
Comune di Marmentino	030.9228202	030.9228010
Comune di Pertica Alta	0365.821490	0365.821597



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per il Rischio Idraulico – Idrogeologico –
Eventi Meteo Estremi



Comune di Tavernole sul Mella	030.920108	030.9220030
-------------------------------	------------	-------------

Strutture Sanitarie		
Denominazione	Centralino	Fax
ATS Brescia – Distretto 4 Valle Trompia	030.8915211	-
AREU 118 – ATT Brescia	030.3998557	030.3995623
Ambulatorio Medico	030.8950160 339.8182344 (Dott. Rizzini Ruggero)	030.850376
Ambulatorio Medico di Invico		

Strutture di Ricovero		
Denominazione	Centralino	Fax
Scuola Primaria “Don Tadini”	030.850019	-
Scuola Secondaria di I° Grado “Don Tadini”	030.850076	030.850076
Scuola dell’Infanzia Paritaria “Innocente Prandini”	030.850085	030.850085
Oratorio Parrocchia di S. Vigilio	030.850012	-
Oratorio Parrocchia di S. Rocco		
Teatro Parrocchiale		
Tensostruttura del Centro Sportivo Comunale	030.8950160	

Reti tecnologiche / Gestori		
Denominazione	Centralino	Fax
Terna S.p.A.	02.23214511 Numero Verde: 800.999.666	-
Enel Distribuzione S.p.A.	Numero Verde: 800.085.577 Numero Verde Guasti: 803.500	-
Enel Sole S.p.A.	02.23202742 Numero Verde: 800.901.050	800.901.055
A2A S.p.A.	030.35531 Numero Verde: 800.011.639	-
A.S.V.T.	030.8336163 Numero Verde Pronto Intervento: 800.912.812	030.8913504
Telecom S.p.a.	02.85951	-